



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Formovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **21 Gennaio 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto un incontro per l'esame congiunto ex art. 2 del DPR 218/2000 della situazione occupazionale di **TNT GLOBAL EXPRESS S.P.A.**, utile per accedere al trattamento di **CIG in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"** e ss.mm.ii.

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Giancarlo Ballerna, Benino Maddaluno, Daniele Bazzini, David Landi, Valentina Torrisi, assistiti da Enzo Solaro e Alfredo d'Ascoli della FEDIT
- per la FILT CGIL Naz.le, Valeria Mizzau;
- per la FIT CISL Naz.le, Quirino Archilietti, giusta delega agli atti del Ministero;
- per la UILTRASPORTI UIL Naz.le, Francesca Vespa, giusta delega agli atti del Ministero;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.
- Sono Presenti rappresentanti delle strutture sindacali aziendali e territoriali come da foglio firma agli atti del Ministero.

E' altresì presente Carlo Bianchessi per la Regione Lombardia

PREMESSO CHE

- la **TNT GLOBAL EXPRESS S.P.A.** (d'ora in poi Società) sulla base di specifico accordo sottoscritto in sede governativa il 18.07.2013 ha già fatto istanza per vedersi riconoscere lo strumento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga a favore del proprio personale dipendente (numero massimo di 928 lavoratori) per il periodo 01.09.2013 al 31.12.2013;
- con nota del 16.12.2013 (Prot. n. 32/0026884/MA003.A001 del 23.12.2013) la Società, per il tramite della FEDIT, ha richiesto un incontro in sede governativa per l'espletamento dell'esame congiunto di cui in epigrafe utile all'accesso ad un nuovo periodo di Cig in deroga (nell'ambito della prima concessione) per l'annualità 2014 e pertanto questo Ministero, con nota del 15.01.2014 (Prot. n. 32/0000935/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate per l'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società, come sopra rappresentata, ha prioritariamente comunicato i risultati ottenuti a seguito della iniziale realizzazione dell'articolato piano strategico, già puntualmente indicato nel corso dell'incontro del 18 luglio u.s., messo a punto al fine di traguardare in via prospettica la contingente fase di crisi e che è stato accompagnato dall'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga. Tali risultati, da leggere in relazione all'esubero dichiarato dalla

Società al 10.06.13 (data di apertura della procedura di licenziamento collettivo) ovvero n. 854 lavoratori, rappresentano l'avvenuta ricollocazione di n. 150 lavoratori tramite gli istituti del trasferimento, delle ricollocazioni interne, delle novazioni consensuali dei rapporti di lavoro; la fuoriuscita volontaria e dunque non oppositiva ed incentivata di n. 197 lavoratori (di cui n. 18 tramite percorsi di outplacement). L'utilizzo della cassa integrazione guadagni in deroga, anche in virtù di tali dati è stato, in fase esecutiva, più contenuto rispetto alle previsioni iniziali, ragion per cui la Società, aderendo alle indicazioni ministeriali, provvederà ad integrare la richiesta già pendente presso i competenti uffici, con i dati a consuntivo dell'effettivo utilizzo di cassa per singolo lavoratore per il periodo già intercorso dal 01.09.13 al 31.12.2013. A fronte di tali iniziali riscontri la Società intende avanzare nella realizzazione delle misure facenti parte del citato piano strategico e semplificativamente qui riassunte nella volontà di esternalizzare le attività di "data entry" dei dati delle spedizioni, delle attività amministrative e dell'information Technology, di riorganizzare le filiali presenti sul territorio italiano e di razionalizzare le funzioni della Direzione Generale ubicate presso la sede di San Mauro Torinese e Torino e del Customer Service con la chiusura dei Call center di Roma e Milano. Al fine di rendere possibile tale implementazione e di ridurre l'impatto sociale la Società ritiene altresì indispensabile il ricorso ad un ulteriore periodo di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga che, tenuto conto dell'articolazione dei progetti in atto, dovrebbe coprire l'intera annualità 2014 o in subordine almeno il periodo che allo stato il Ministero potrà autorizzare.

In esito a quanto emerso dal confronto e sopra narrato, la Società e le OO.SS. intervenute, hanno individuato nella prosecuzione della cassa integrazione guadagni in deroga, unitamente alle misure che verranno dettagliate nel dispositivo del presente verbale, lo strumento che meglio si adatta alle esigenze evidenziate dalla Società, garantendo un sostegno al reddito ai lavoratori interessati anche in vista della salvaguardia dei livelli occupazionali.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che *".. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2,"* così come rifinanziato per l'annualità 2014 dal comma 183 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014)

ATTESA

L'emanazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla determinazione dei criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, **previsto dall'art. 4, comma 2 del D.L. 21.05.2013, n.54 convertito con modificazioni, dalla Legge 18.07.2013, n.85.**

La sottoscrizione dell'intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sugli ammortizzatori sociali in deroga e su politiche attive per il 2014.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E ATTESO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Società presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza - ai sensi della normativa suindicata - al fine dell'accesso al trattamento di CIG in deroga, a decorrere dal 01.01.14 e sino al 31.03.2014, per un numero massimo di 578 lavoratori (collocati a livello regionale come da tabella allegata al presente verbale, di cui costituisce parte integrante) con le decorrenze e le modalità di seguito indicate:
 - a) dal 01.01.14 al 31.01.14 . Cig a zero ore senza rotazione per un numero massimo di n. 72 lavoratori [di cui n. 47 FT e n. 25 PT (con part-time medio del 58%)] e Cig a rotazione con riduzione media dell'orario di lavoro del 8% per un numero massimo di 506 lavoratori [di cui n. 388 FT e n. 118 PT (con part-time medio del 61%)];

- b) dal 01.02.14 al 28.02.14 ; Cig a zero ore senza rotazione per un numero massimo di n. 77 lavoratori [di cui n. 50 FT e n. 27 PT (con part-time medio del 58%)] e Cig a rotazione con riduzione media dell'orario di lavoro del 7% per un numero massimo di 488 lavoratori [di cui n. 376 FT e n. 112 PT (con part-time medio del 61%)];
- c) dal 01.03.14 al 31.03.14 , Cig a zero ore senza rotazione per un numero massimo di n. 79 lavoratori [di cui n. 52 FT e n. 27 PT (con part-time medio del 58%)] e Cig a rotazione con riduzione media dell'orario di lavoro del 8 % per un numero massimo di 477 lavoratori [di cui n. 367 FT e n. 110 PT (con part-time medio del 61%)];
2. Si ribadisce che i lavoratori sospesi in Cig a zero ore senza rotazione sono addetti a filiali o a lavorazioni cessate o che cesseranno progressivamente in base a quanto previsto nel piano strategico aziendale.
 3. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
 4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
 5. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
 6. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
 7. Le Parti Sociali concordano che, al fine di gestire gli esuberi la Società continuerà ad offrire ai lavoratori la possibilità di accedere a percorsi di outplacement, di ricollocazione interna laddove dovessero risultare posizioni disponibili. Stanti le attuali disposizioni ministeriali, contenute nel presente verbale, le Parti concordano di rinviarsi a confronti che avranno carattere nazionale, il primo dei quali verrà indetto entro la fine del corrente mese con all'ordine del giorno la gestione presente e futura degli esuberi che dovessero residuare alla fine della fruizione del periodo di Cig in deroga oggetto del presente accordo.

Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni interessate ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

La Regione Lombardia, oggi presente all'incontro, conferma la propria disponibilità a verificare l'attivazione di iniziative e strumenti utili a non disperdere il significativo patrimonio professionale connesso all'azienda, attraverso le Doti Lavoro previste dalla L.R. 22/2006 per i lavoratori che si trovino in CIG in deroga.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 21.01.2014

Letto, confermato e sottoscritto

[Handwritten signatures and initials]

*Allegato al
Verbale di Accordo
del 21.01.2014
Vigorelli*

TNT - Dipendenti in CIGD da 01/01/2014 al 31/03/2014

Gen 2014

Regione	zero ore	rotazione	Totale
ABRUZZO	1	4	5
BASILICATA		6	6
CAMPANIA	1	12	13
EMILIA ROMAGNA	2	26	28
FRIULI VENEZIA GIULIA		8	8
LAZIO	28	44	72
LIGURIA		10	10
LOMBARDIA	22	45	67
MARCHE		16	16
MOLISE		3	3
PIEMONTE	13	228	241
PUGLIA	1	10	11
SICILIA	2	13	15
TOSCANA		37	37
TRENTINO ALTO ADIGE		2	2
UMBRIA	1	10	11
VENETO	1	32	33
Totale	72	506	578

Feb 2014

Regione	zero ore	rotazione	Totale
ABRUZZO	1	4	5
BASILICATA	1	5	6
CAMPANIA	1	12	13
EMILIA ROMAGNA	2	23	25
FRIULI VENEZIA GIULIA		8	8
LAZIO	28	43	71
LIGURIA		10	10
LOMBARDIA	22	44	66
MARCHE		16	16
MOLISE		3	3
PIEMONTE	13	223	236
PUGLIA	1	10	11
SICILIA	2	13	15
TOSCANA		35	35
TRENTINO ALTO ADIGE		2	2
UMBRIA	5	5	10
VENETO	1	32	33
Totale	77	488	565

Mar 2014

Regione	zero ore	rotazione	Totale
ABRUZZO	1	4	5
BASILICATA	1	5	6
CAMPANIA	1	12	13
EMILIA ROMAGNA	2	23	25
FRIULI VENEZIA GIULIA		8	8
LAZIO	28	43	71
LIGURIA		10	10
LOMBARDIA	22	44	66
MARCHE		16	16
MOLISE		3	3
PIEMONTE	13	218	231
PUGLIA	1	10	11
SICILIA	2	13	15
TOSCANA	2	29	31
TRENTINO ALTO ADIGE		2	2
UMBRIA	5	5	10
VENETO	1	32	33
Totale	79	477	556

[Handwritten signatures and initials on the left side of the page]

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]

[Handwritten signatures and initials at the bottom center of the page]